



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa



Convegno di studi
La Repubblica Romana del 1849
nella letteratura e nelle cronache in lingua e in dialetto

Giovedì 30 maggio, alle ore 16.00, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani, 32 – Roma), in collaborazione con il **Centro studi Giuseppe Gioachino Belli** e nell'ambito del **Maggio dei libri 2019**, si terrà il Convegno di studi ***La Repubblica Romana del 1849 nella letteratura e nelle cronache in lingua e in dialetto***.

Come è stata rappresentata la Repubblica romana del 1849 negli scritti a carattere letterario? A questa domanda si propone di rispondere il convegno di studi *La Repubblica Romana del 1849 nella letteratura e nelle cronache in lingua e in dialetto*, organizzato dalla Biblioteca di storia moderna e contemporanea e dal Centro Studi Giuseppe Gioachino Belli. Le relazioni leggeranno le vicende della Repubblica Romana del 1849 da un punto di vista finora relativamente trascurato dagli studi, quello delle testimonianze offerte dai romanzi, dalla poesia, dai giornali, più in generale dal mondo della letteratura, in lingua e in dialetto. Un'attenzione specifica sarà riservata a Giuseppe Gioachino Belli, che di quei momenti fu testimone particolarmente attento.

Programma

Saluti: **Patrizia Rusciani**, Direttrice della Biblioteca di storia moderna e contemporanea; coordinamento: **Rosanna De Longis**; interventi: **Davide Pettinicchio**, «*Prospetto di universali miserie, raccapriccio d'illegali supplizî. Belli e la Repubblica del 1849*»; **Emiliano Picchiorri**, **Giulio Vaccaro**, *I giornali della Repubblica Romana: una fonte per lo studio del dialetto*; **Valeria Tavazzi**, «*Il voto del popolo incarnato*»: *Ciceruacchio nella letteratura intorno alla Repubblica Romana*; **Kevin De Vecchis**, *Ciceruacchio. La fortuna linguistica e letteraria di un soprannome*; **Antonietta Angelica Zucconi**, *Gli autori della "Revue des deux mondes" e la Repubblica Romana*; **Marcello Teodonio**, «*Manifesti, arme, bandiere / gente pe strada che s'abbraccicava*». *La Repubblica Romana nella poesia romanesca. Conclusioni*: **Giuseppe Monsagrati**.

Rosanna De Longis è stata funzionaria e direttrice della Biblioteca di storia moderna e contemporanea. Socia fondatrice della Società italiana delle storiche, si è occupata di storia italiana dal XVIII al XX secolo, di partecipazione femminile al 1848, di storia della stampa periodica.

Kevin De Vecchis, dottorando di ricerca in Civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre, con il progetto *Il romanesco contemporaneo nel suburbio: tra innovazioni e assestamenti in atto*, è autore di numerosi interventi pubblicati su «*Rivista italiana di dialettologia*», «*Rivista italiana di onomastica*», «*Contributi di filologia dell'Italia mediana*», «*Letteratura e dialetti*», «*Bollettino dell'Atlante linguistico mediterraneo*».

Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32 - Roma

Per informazioni: b-stmo.info@beniculturali.it - www.bsmc.it - 



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Giuseppe Monsagrati ha insegnato Storia del Risorgimento e Storia contemporanea presso la Sapienza Università di Roma. Vari i temi della sua ricerca, dalla storia di Roma alla storia della Chiesa, dalla cospirazione carbonara e democratica alla classe dirigente dell'Italia unita. Tra le sue numerose pubblicazioni si ricordano le più recenti: *Mazzini. Vita, avventure e pensiero di un italiano europeo*, curata con Anna Villari (2012), *Roma senza il Papa: la Repubblica romana del 1849* (2014), *La primavera della Repubblica: Roma 1849, la città e il mondo* (2016).

Davide Pettinicchio ha conseguito il dottorato di ricerca presso la Sapienza Università di Roma con una dissertazione sull'Edizione dell'epistolario di Giuseppe Gioachino Belli (1814-1837). Si è dedicato a questioni di lessicografia dialettale e ai rapporti tra scritture in dialetto e Grande guerra; fa attualmente parte del comitato di redazione de «Il 996», la rivista scientifica curata dal Centro studi Giuseppe Gioachino Belli.

Emiliano Picchiorri è docente di Linguistica italiana all'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara. Si è occupato di lessicografia e la grammaticografia italiane, di dialetto romanesco e di vari aspetti dell'italiano letterario, tra cui la prosa due-trecentesca, la poesia napoletana dell'età aragonese e il romanzo dell'Ottocento.

Valeria G. A. Tavazzi insegna Letteratura italiana presso la Sapienza Università di Roma. I suoi studi, inizialmente dedicati al romanzo italiano del Settecento, si sono in seguito estesi al teatro, alla poesia per musica e alla letteratura risorgimentale. Tra le sue recenti pubblicazioni: *Carlo Goldoni dal San Samuele al Teatro comico*, (2014); *Goldoni e i suoi sostenitori* (2018); ha curato inoltre l'edizione della *Commediante in fortuna* di Pietro Chiari (2012).

Marcello Teodonio è Presidente del Centro studi Giuseppe Gioachino Belli. Autore di numerosi studi di letteratura dialettale, ha di recente pubblicato l'edizione commentata sonetto per sonetto di *Storia nostra* di Cesare Pascarella (2019).

Giulio Vaccaro è ricercatore di Filologia della letteratura italiana presso l'Opera del vocabolario italiano di Firenze. Si occupa principalmente di volgarizzamenti di classici latini e di testi mediolatini negli antichi volgari italiani, di studio materiale dei manoscritti ai fini della storia della tradizione dei testi, di contatto linguistico tra Italia e Spagna nel Medioevo e di romanesco medievale e moderno.

Antonietta Angelica Zucconi, bibliotecaria presso la Sapienza Università di Roma e studiosa del periodo napoleonico, è autrice di numerose pubblicazioni sulla storia dei Napoleonidi e sui rapporti politici e culturali fra Italia e Francia nel XIX secolo.